



COMUNE DI CASTEL DI LUCIO
PROVINCIA DI MESSINA

N. 99 Reg. Delib. del 05/12/2013

COPIA
DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Assegnazione somma al Responsabile dell'Area Tecnica per il servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione comunale

L'anno **duemilatredici**, il giorno **cinque** del mese di **dicembre** alle ore **17,15** e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1) FRANCO GIUSEPPE	Sindaco	X	
2) MAMMANA MICHELANGELO	Vice Sindaco	X	
3) ALBERTI PLACIDO	Assessore		X
4) NICOLOSI FEDELE ANDREA	Assessore	X	
5) OIENI MARIA GIUSEPPA	Assessore	X	

Assume la Presidenza la Presidenza il Sindaco Arch. Giuseppe Franco;

Partecipa il Segretario del Comune Dr. A.G. Nigrone;

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Assegnazione somma al Responsabile dell'Area Tecnica per il servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione comunale".

Considerato che la stessa é corredata dei pareri e delle attestazioni prescritte dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita dalla L.R. n. 48/91 e modificata dall'art. 12 comma 1° della L.R. n. 30/2000, favorevolmente resi dai responsabili degli uffici competenti ed allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il vigente O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

Vista la L.R. n. 44/1991;

Vista la L. n. 142/1990 nonché le LL.RR. n. 48/1991 e n. 30/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Assegnazione somma al Responsabile dell'Area Tecnica per il servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione comunale", allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, ed in conseguenza adottare la presente deliberazione con la narrativa, le motivazioni di cui alla proposta stessa, ed il dispositivo che qui appresso si riporta e si trascrive:

DI ASSEGNARE al Responsabile dell'Area Tecnica la somma complessiva di € 32.500,00 - IVA inclusa, per il servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione C.le, per la durata di anni uno;

DI DEMANDARE al medesimo funzionario tutti gli adempimenti utili e necessari per il conseguimento delle finalità di cui in premessa;

DI PRENOTARE la somma di cui sopra al cap. 1 intervento 1090403 pluriennale 2014 .

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito, con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

PROPONENTE : IL SINDACO

N. 45 proposta del 14/11/2013

OGGETTO: "Assegnazione somma al Responsabile dell'Area Tecnica per il servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione comunale".

PREMESSO:

- che occorre provvedere all'affidamento del servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione C.le;
- che a tal fine l'Amm.ne C.le ha dato incarico all'U.T.C. di redigere un preventivo di spesa al fine di procedere all'espletamento delle procedure di gara;

VISTO il preventivo di spesa redatto dall'Ufficio Tecnico C.le relativo al servizio di cui sopra, dell'importo complessivo di € 32.500,00 - IVA inclusa, per la durata di anni uno;

ATTESO dover prenotare la somma di cui sopra al cap. 2 int. 1090103 Pl con;

RITENUTO necessario dover provvedere in merito;

VISTO l'O.EE.LL. vigente nella R.S.;

PROPONE

DI ASSEGNARE al Responsabile dell'Area Tecnica la somma complessiva di € 32.500,00 - IVA inclusa, per il servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione C.le, per la durata di anni uno;

DI DEMANDARE al medesimo funzionario tutti gli adempimenti utili e necessari per il conseguimento delle finalità di cui in premessa.

DI PRENOTARE la somma di cui sopra al cap. 2 intervento 1090103 Pl con.

Castel di Lucio li 14/11/2013

Il Responsabile dell'Istruttoria



IL PROPONENTE

[Handwritten signature]

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LEGGE N. 142/90, COME RECEPITO DALLA L.R. N. 48/91 E MODIFICATO DALL' ART.12 COMMA 1 DELLA L.R. N. 30/2000 E ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA SULLA PROPOSTA N. 45 DEL 14/11/2013, AD OGGETTO: "ASSEGNAZIONE SOMMA AL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE"

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE

Li 14/11/2013



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(geom. Giuseppe Appalardo)

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE

cap. <u>10P0403/2</u>	Competenza	Residui	STANZIATO	£
<p>Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 comma 5° della legge 8/6/90, n. 142, recepita con la L.R. n. 48/91 e art. 13 L.R. n. 44/91,</p> <p>ATTESTA</p> <p>come da prospetto che segue, la copertura della complessiva spesa</p> <p>di euro <u>32500,00</u> = <u>1550/13</u></p>			Variazioni	euro
			+	euro
			variazioni	euro
			-	euro
			impegno	euro
			-	euro
			Disponibile	euro
			=	euro

Li 04/12/2013



IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE
(Rag. Franca Ritaldi)

COMUNE DI CASTEL DI LUCIO - PROVINCIA DI MESSINA
AREA TECNICA - ASSETTO DEL TERRITORIO

Cod. fisc. N. 85000850835

P.IVA 01210550834

Tel. 0921 384032 Fax 0921 384222

OGGETTO: Preventivo di spesa per la gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione comunale.

Il sottoscritto Geom. Pappalardo Giuseppe - Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Castel di Lucio, ha redatto il presente preventivo relativo alla manutenzione e gestione dell'impianto di depurazione comunale, tenuto conto delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione allo scarico rilasciata dall'Agenzia Regionale per i rifiuti e le acque con D.D.S. n. 217 del 28.04.2009 ed acquisito al prot. di Questo Ente in data 08.05.2009 n. 3148.

Pertanto nelle more che vengono eseguite le opere necessarie per l'adeguamento dell'impianto, al fine di rispettare i limiti di emissione previsti nel D.Lgs 152/06, così come indicato all'art. 3 del succitato decreto, si è ritenuto opportuno prevedere la gestione dell'impianto per la durata di un anno, entro il quale si prevede di attivare tutte le procedure occorrenti per l'adeguamento dell'impianto stesso.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, si è elaborato il seguente preventivo che prevede oltre la normale gestione, anche le analisi mensili dei reflui sia in entrata che in uscita.

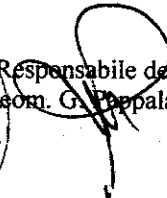
Tecnico diplomato specializzato n. 2 visite x 2 ore x € 48,00	€ 192,00
Operaio specializzato 4 livello n. 2 operai x ore/g. x 4 x 6 x € 23,00	€ 1.104,00
Analisi di laboratorio in ingresso ed uscita	€ 600,00
Materiale di consumo	€ 30,00
Sommano	€ 1.926,00
Utile d'impresa e spese generali 20 %	€ 385,20
sommano	€ 2.311,20
Spesa annuale	
€ 2.311,20 x 12 =	€ 27.734,40
Somme a disposizione dell'amm.ne	
IVA 10%	€ 2.773,44
Per eventuali lavori in economia	€ 1.991,16
TOTALE	€ 32.500,00

Castel di Lucio, li 14/11/2013

VISTO: il Sindaco



Il Responsabile dell'A.T.
(Geom. G. Pappalardo)





COMUNE DI CASTEL DI LUCIO

PROVINCIA DI MESSINA

AREA TECNICA - ASSETTO DEL TERRITORIO

Tel. 0921-384032 fax 0921-384222

CONDUZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE

CAPITOLATO D'ONERE

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Salvo più precise indicazioni nei successivi articoli, per una migliore identificazione dei lavori in oggetto, si precisa che la ditta assuntrice è responsabile, per il periodo contrattuale, della rispondenza dell'impianto agli standards previsti dal D.A. n. 719/7 del 01.12.1993, eseguiti i lavori di adeguamento dell'impianto, dovranno essere rispettare gli standard indicati nel D.D.S. n. 217 del 28.04.2009.

L'Amministrazione comunale è pertanto sollevata, per il periodo predetto e per quanto riguarda gli aspetti riportati nel seguito, da qualsiasi responsabilità per eventuali inadempienze in fase di manutenzione dell'impianto, che possano arrecare danno alle persone o all'ambiente.

Art. 2

DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è fissata in mesi, dodici decorrenti dalla data di consegna dell'impianto all'impresa appaltatrice. Salvo subentro dell'ATO, di cui questo Ente fa parte, si affiderà la gestione del servizio idrico integrato al soggetto gestore, il contratto oggetto di appalto sarà trasferito al gestore subentrante nei modi e nei termini di legge.

Art. 3

ESECUZIONE DELLA GESTIONE

La gestione comprende tutte le operazioni da svolgere nell'impianto di depurazione oggetto del presente capitolato per assicurare il corretto e regolare funzionamento delle operazioni di depurazione dei

liquami, l'ottenimento con continuità dei requisiti operativi richiesti, la preservazione di tutte le opere civili, dei macchinari e delle apparecchiature di cui è munito l'impianto.

Le opere di depurazione comprendono tutte le unità di trattamento facenti parte dell'impianto di depurazione con le relative opere di collegamento, il sollevamento e tutte le opere accessorie.

La gestione comprende tutte le prestazioni di personale fornite dalla ditta appaltatrice, escluse la fornitura dell'energia elettrica, idrica, il recapito dei liquami all'impianto e l'allontanamento delle acque depurate che rimangono a carico del Comune.

Tutte le operazioni di cui sopra, saranno eseguite con personale della ditta appaltatrice. La ditta dovrà assicurare la presenza di personale specializzato, per il coordinamento tecnico delle operazioni di gestione, l'effettuazione di campionamenti ed analisi in sito e sul refluo depurato, la compilazione del registro di carico e scarico rifiuti e del giornale dell'impianto.

Inoltre la ditta manutentrice si obbliga a coadiuvare l'U.T.C. nella compilazione del MUD annuale e di ogni altra relativa e pertinente documentazione che le Autorità competenti richiederanno all'Amministrazione appaltante

Art.4

OPERAZIONI DI GESTIONE

GRIGLIATURA

Le operazioni di manutenzione e gestione consistono nella pulitura delle griglie meccaniche con rastrello e rimozione delle sostanze solide trattenute; tali sostanze andranno poste all'esterno dell'area negli appositi cassonetti predisposti dal Comune in modo da poter essere asportati dal servizio Comunale di raccolta dei rifiuti solidi urbani.

VASCHE IMHOFF

Le principali operazioni da compiere sono:

- il controllo della presenza di schiume ed eventualmente l'abbattimento delle stesse;
- il controllo settimanale del livello del fango presente con prelievo nella vasca e misurazione in cono imhoff; qualora la quantità di fango presente in vasca dovesse avvicinarsi a una misura di 800-850 ml/l allora occorrerà attivarsi per l'allontanamento dello stesso;
- controllo del regolare afflusso del liquame e deflusso dell'acqua chiarificata dalle vasche.

OPERE CIVILI

Occorrerà effettuare la pulizia dei canali di avvio e deflusso e di tutte le altre parti (tubazioni, valvole, etc.) costituenti l'impianto. L'edificio servizi dovrà essere oggetto di manutenzione ordinaria costante per mantenerlo pulito ed efficiente.

APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE

Sono presenti nell'impianto attualmente le seguenti apparecchiature:

- n. 1 misuratore di portata su canale;
- n. 2 griglie meccaniche;

Tutte le apparecchiature all'atto della messa in funzione dell'impianto risultano regolarmente funzionanti.

L'appaltatore dovrà tenere nell'impianto un'elettropompa sommergibile di media potenza da poter utilizzare in caso di guasto e/o emergenza.

Art. 5

ANALISI DELLE ACQUE E DEI FANGHI

~~Tutte le caratteristiche idrauliche, chimico-fisiche e biologiche del liquame nel ciclo depurativo e che influiscono sul funzionamento dell'impianto, devono essere periodicamente controllate a totale cura e spese dell'impresa.~~

I controlli devono essere compiuti, in punti intermedi dell'impianto, su tutti quei parametri che possono influire sull'andamento del processo o che consentono di valutare il buon funzionamento sia dell'impianto nel suo complesso che delle singole fasi.

Analogo controllo deve essere effettuato per il refluo depurato.

Per un più proficuo controllo dell'andamento dell'impianto si effettueranno le seguenti analisi con frequenza mensile sulle acque in uscita ed in entrata dall'impianto:

- BOD, - COD, - PH, - Solidi sospesi, - Solidi sedimentabili, - Grassi e oli vegetali e animali, - Tensioattivi.

Le analisi saranno effettuate su campione medio. Le metodiche analitiche di campionamento da impiegarsi nella determinazione dei parametri saranno quelle previste nei metodi analitici per le acque dell'Istituto di Ricerca sulle acque (I.R.S.A.) del (CNR) di Roma.

Con cadenza annuale e comunque prima dell'operazione di smaltimento dei fanghi, dovrà essere effettuata un'analisi merceologica sugli stessi a cura e spese della ditta aggiudicataria.

Le analisi dovranno essere effettuate da laboratori qualificati ed autorizzati.

Art. 6

SMALTIMENTO DEI FANGHI

Resta a carico del comune il trasporto del fango essiccato presso un impianto di smaltimento autorizzato, la compilazione del registro di carico e scarico, l'ottenimento delle relative autorizzazioni, tasse e concessioni, compreso l'onere della raccolta ed il trasporto allo smaltimento.

Art. 7

PERSONALE

Il personale addetto alle operazioni normali di gestione dell'impianto sarà costituito da almeno un operaio specializzato coadiuvato all'occorrenza da un operaio elettromeccanico e/o comune per la manutenzione dell'impianto.

Per quanto riguarda il personale tecnico della ditta manuttrice, questi dovrà effettuare i controlli per valutare il normale funzionamento di tutte le parti dell'impianto (grigliatura, sedimentazione, etc.); dovrà effettuare frequenti controlli del fango presente (con cono imhoff). Tali operazioni potranno essere effettuate settimanalmente anche dall'operaio che sarà presente all'impianto, dietro indicazioni da parte del personale tecnico specializzato della ditta manuttrice.

L'operaio elettromeccanico controllerà mensilmente tutto il quadro elettrico ed i collegamenti con le varie apparecchiature, proverà il regolare funzionamento di quelle di esse che non sono state utilizzate e sostituirà tutti i componenti eventualmente trovati guasti (lampadine, fusibili, relais). Sarà cura del tecnico specializzato dare disposizioni affinché si provveda ad eventuali riparazioni che dovessero rendersi necessarie.

Il personale tecnico della ditta manuttrice, che interverrà nell'impianto, controllerà i dati ricavati giornalmente e darà disposizioni per il corretto funzionamento dell'impianto, controllerà le dotazioni di Kit per le determinazioni giornaliere, compilerà il registro di carico e scarico ed il formulario di identificazione nel caso di smaltimento dei fanghi. In generale, inoltre, informerà l'Amministrazione con relazione mensile, tramite giornale dell'impianto, di tutto l'andamento e prenderà direttive da quest'ultima su eventuale attività straordinaria da svolgere.

Art. 8

INTERVENTI STRAORDINARI

La Ditta manuttrice dovrà intervenire tempestivamente sostituendo o riparando quelle parti che necessitano obbligatoriamente dell'intervento, comunicando preventivamente tale necessità all'Amministrazione ed allegando un'analisi dei costi.

Ottenuta l'autorizzazione da parte dell'Amministrazione, la ditta manuttrice provvederà agli interventi straordinari con personale ed attrezzature proprie o di altre ditte specializzate. Gli interventi straordinari saranno compensati a parte rispetto agli oneri di cui al presente capitolato.

Art. 9

OPERAZIONI IGIENICO/SANITARIE

La ditta manuttrice dovrà provvedere ad una campagna mensile di derattizzazione da attuare mediante spargimento su tutto il perimetro all'interno della recinzione, di sostanze derattizzanti.

L'ope
letali
Con
prodo
Resta
dell'in
medes
Il mat

Per la
penale
Tecnico
La tra
ordini
organiz
penale
danneg
La co
contrav
potrà e

L'impo
Quando
di legge

I danni
General

L'operazione andrà condotta alla fine della giornata lavorativa. Le sostanze impiegate devono essere letali solamente per i topi, ma innocue per altri animali (gatti, uccelli, cani).

Con frequenza trimestrale la ditta dovrà procedere alla disinfestazione di tutta l'area utilizzando prodotti idonei per l'eliminazione degli insetti e per impedire la loro diffusione.

Restano a carico della ditta manutentrice la pulizia e la manutenzione ordinaria dell'area sede dell'impianto, il decespugliamento e quant'altro occorrente per un decoroso mantenimento della medesima.

Il materiale impiegato, il personale occorrente e le attrezzature saranno a carico della ditta.

Art.10

PENALE PER CATTIVA ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Per la mancata o cattiva esecuzione del servizio di cui al presente capitolato, sarà applicata una penale di € 52,00 per ogni giorno di mancato funzionamento dell'impianto accertato dall'Ufficio Tecnico Comunale.

La trasgressione alle prescrizioni del presente capitolato, la mancata o ritardata osservanza degli ordini dell'Amministrazione appaltante, la lentezza nell'esecuzione dei lavori, la deficienza di organizzazione, il danneggiamento di manufatti o componenti dell'impianto, saranno passibili di penale variabile da un minimo di € 52,00 ad un massimo corrispondente al valore del componente danneggiato o del danno arrecato per la deficienza di organizzazione o lentezza di esecuzione.

La constatazione della trasgressione o del danno dovrà risultare da processo verbale di contravvenzione redatto dall'Amministrazione appaltante nei confronti del quale la ditta manutentrice potrà effettuare reclami e/o osservazioni indirizzandole all'U.T.C..

L'importo della penale sarà detratto dai pagamenti dovuti a qualsiasi titolo alla ditta manutentrice

Quando tutte queste garanzie fossero insufficienti, l'Amministrazione avrà diritto di rivalersi nei modi di legge.

Art.11

DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni di forza maggiore saranno accertati e compensati come previsto dall'art. 24 del capitolato Generale d'Appalto, approvato con D.P.R. n° 1063/1962.

Art 12

COMUNICAZIONE INCONVENIENTI ALL'AMMINISTRAZIONE

Nel caso di fuori servizio degli impianti elettromeccanici presenti nell'impianto o di funzionamento anomalo e in generale nel caso di disfunzioni, manomissioni e qualunque altra irregolarità che dovesse verificarsi all'interno dell'impianto, la Ditta manuttrice deve darne immediata comunicazione all'Amministrazione ed eventualmente effettuare denuncia alle Autorità competenti.

Art.13

SUBAPPALTI

E' fatto espresso divieto alla ditta manuttrice di cedere o subappaltare il servizio oggetto del presente capitolato.

E' possibile comunque per la stessa ricorrere a noli a freddo che dovranno preventivamente essere comunicati all'Amministrazione. ~~La ditta manuttrice potrà ricorrere a ditte esterne per prestazioni parziali specialistiche quali campionamenti ed analisi chimiche, manutenzioni alle apparecchiature elettriche ed idrauliche, ecc. Tali operazioni andranno effettuate ricorrendo a ditte regolarmente autorizzate. L'esecuzione di dette operazioni e i nominativi delle ditte incaricate dovranno essere preventivamente comunicate all'Amministrazione Appaltante.~~

Art.14

FURTI ED ATTI VANDALICI

La Ditta appaltatrice dovrà denunciare tempestivamente all'Amministrazione ed eventualmente alle Autorità di Pubblica Sicurezza eventuali furti e danni per atti vandalici che si potessero verificare nell'impianto.

Art.15

ATTREZZATURE

In tutte le operazioni necessarie per l'esecuzione di quanto stabilito nel presente capitolato, relativamente alla gestione e manutenzione ordinaria dovranno essere usate attrezzature e materiali idonei; l'Impresa ha la facoltà di adoperare materiale di altra ditta noleggiato a freddo.

L'inosservanza del presente articolo darà luogo all'addebito all'Impresa della spesa per l'eliminazione degli inconvenienti e la riparazione degli eventuali danni prodotti secondo quanto previsto dal precedente art.10.

Art.16

La c
della
di s
in ca
La d
sull'a
dati

Il car
IVA,
ogni
comu

Costit
dichia
1.
D.D.S

2.
3.
Guerre
Castel

DOCUMENTAZIONE

La ditta appaltatrice del servizio dovrà predisporre apposito piano di sicurezza del servizio ai sensi della L. 55/90, nonché del D.L. n. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni. Una copia del piano di sicurezza, preventivamente depositato presso l'A.S.L. competente per territorio, dovrà essere tenuto in cantiere ed una copia trasmessa all'U.T.C.

La ditta dovrà, inoltre, redigere una relazione periodica mensile a cura del Responsabile dell'impianto sull'andamento delle operazioni di depurazione, su tutte le notizie inerenti l'impianto, con gli eventuali dati sulla quantità di acque trattate, etc..

ART.17

COMPENSO E MODALITA' DEI PAGAMENTI A FAVORE DELL'ASSUNTORE DEL SERVIZIO

Il canone mensile relativo alla conduzione dell'impianto è stabilito nella somma di € 2.311,20, oltre IVA, al netto del ribasso d'asta e sarà liquidato a rate mensili uguali e scadenti da liquidarsi alla fine di ogni mese, dietro presentazione di fattura che sarà vidimata per la regolarità del servizio dall'Ufficio comunale competente

Art.18

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Costituiscono parte integrante del presente capitolato i seguenti documenti che la ditta manutentrica dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni loro parte:

1. l'autorizzazione allo scarico delle acque depurate emessa dall'Autorità competente giusto D.D.S. n. 217 del 28.04.2009,
2. copia richiesta di rinnovo scarico acque;
3. la relazione descrittiva dell'impianto a firma del progettista e direttore lavori ing. Giacomo Guerrera.

Castel di Lucio, li 14.11.2013



Responsabile dell'area tecnica
(Geom. G. Pappalardo)

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

Il Presidente
Fto: G.Franco

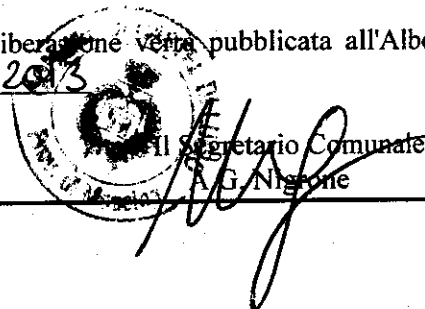
L'Assessore Anziano
Fto: M.Mammana

Il Segretario Comunale
Fto: A.G.Nigrone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line del Comune il 06-12-2013

Li 05-12-2013


Il Segretario Comunale
A.G. Nigrone

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari il _____
con nota prot. N. _____

Li _____

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 05-12-2013

è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44
 è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line del Comune, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3/12/1991 n. 44, come chiarito con circolare dell'Assessorato Enti Locali 24/03/2003 pubblicata su G.U.R.S. n. 15 del 05/04/2003.

Li 05-12-2013


Il Segretario Comunale
A.G. Nigrone

ATTESTATO PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line del Comune dal _____ al _____ col n. _____ del reg. delle pubblicazioni

Li _____ Il responsabile della pubblicazione

Il Messo

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____, come previsto dall'art. 11 della L.R. 44/91, giusta attestazione del Responsabile delle pubblicazioni albo on line e del messo comunale.

Dalla residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale